1987	1	Alberto Caprioli
	2	Caspar Johannes Walter
	3	Michael Faust, flauto
	4	Younghi Pagh-Paan
	5	Palmiero Giannetti, clarinetto
	6	Ulrich Wellmann, pittura
	7/8	Bernd Alois Zimmermann
	9	Canti gregoriani con tropi liturgici
	10	Siegfried Palm, violoncello
	11-13	Morton Feldman
1988	14	Workshop: Tonino Battista, Maurizio Giri
	15	Bernhard Haas, organo
	16	Seminario Siegfried Palm, violoncello
	17	Robyn Schulkowsky, percussioni
	18	Seminario Michael Faust, flauto
	19	Carola Bauckholt
	20	Klaus Huber
	21/22	Giacinto Scelsi
1989	23	Elena Casoli, chitarra
	24	Workshop Siegfried Palm, violoncello
	25	Workshop Messiaen, Deinzer, Castagnoli
	26	Musica Giapponese antica e contemporanea
	27	Svizzera Contemporanea
		Sei artisti svizzeri in contrapposizione
	28-32	Svizzera Contemporanea - Concerti
	33	La Scuola di Freiburg
1990	34	Annebarbe Kau, Video
	35	Compositori cecoslovacchi contemporanei
	36	Workshop Schönberg/Webern, Deinzer, Caprioli
	37	Workshop Siegfried Palm, violoncello
	38-41	Il Tempo - La Musica - Lo Spazio
1991	42	Documenti - B.A. Zimmermann
	43	Focus Pocus - Musica da camera improvvisata
	44	Kazuko Takada, San-gen
	45	György Kurtag
	46	Workshop: Kagel-Palm-Rota
	47	Toshio Hosokawa
	48/49	Simposio John Cage
1992	50	Canti Gregoriani e Responsori
	51	Workshop Giacinto Scelsi, Jean-Luc Darbellay, Siegfried Palm
	52-57	John Cage e l'Europa
1993	58	Workshop Pierre Boulez, Hans Deinzer, Antonio Pileggi
	59	Workshop Arnold Schoenberg, Jurg Wyttenbach, Mario Pagliarani
	60	Sarkis - Ouverture
1994	61	Cercle Scelsi - esposizione: Sims, Umberg, Wellmann
	62-68	Cercle Scelsi - concerti
1995	69	John Cage - Pittura
	70	La Musica - Lo Spazio, Eric Gaudibert

QUADERNI PERUGINI DI MUSICA CONTEMPORANEA

70

Stampa:
Guerra guru - Perugia
Agosto 1995

In collaborazione con:

Pro Helvetia
Goethe Institut - Torino
Gran Teatro La Fenice - Venezia
Castello di Rivara

Assessorato alla Cultura Città di Palermo
Comune di Perugia
Comune di Venezia
ENDAS
ERSU
Regione Umbria
Università Ca' Foscari - Venezia

Sotto l'Alto Patrocinio della Università degli Studi di Perugia

Redazione:
Alfonso Fratteggiani Bianchi, Monica Rossi

Eric Gaudibert

Nato a Vevey (Svizzera) nel 1936, Eric Gaudibert ha compiuto gli studi musicali come pianista a Losanna e Parigi. Ha avuto la possibilità di incontrare il grande pianista Alfred Cortot e di lavorare con lui all'interpretazione delle grandi opere romantiche. Ha seguito inoltre i corsi di composizione tenuti da Nadia Boulanger e Henri Dutilleux.
Dopo una decina di anni dedicati alla carriera pianistica ed all'animazione musicale in numerose organizzazioni culturali, Gaudibert ha abbandonato l'attività concertistica in favore di un'intensa riflessione nel campo della composizione e della pedagogia (insegnamento del pianoforte e di analisi). Il catalogo delle opere di Eric Gaudibert è molto vario, dalla musica da camera all'orchestra, passando per l'opera e per la musica elettro-acustica.
Insignito del Premio Italia nel 1976 per musica per balletto, Eric Gaudibert ha ricevuto nel 1989 il Prix de Composition assegnato dall'Association Suisse des Musiciens e nel 1995 il Prix de la Ville de Genève, per l'insieme delle sue opere.

Estratto del catalogo delle opere:

Le harpe du silence, suite lirica per soprano, contralto, voce recitante e orchestra su poemi di Blaise Cendrars (1968)
Solstice, per pianoforte e nastro magnetico (1971)
Variations lyrique, per violoncello solo (1966/76)
Divertimento, per orchestra d'archi (1978)
Chacun son singe, opera da camera per soprano, baritono e ensemble strumentale (1979)
Abstrance, per quintetto di fiati (1980)
L'écharpe d'Iris, preludio per orchestra (1984)
Un jardin pour Orphée, movimento per coro e ensemble d'archi (1985)
Orées, per flauto, violino, violoncello, pianoforte e clarinetto (1986)
Songes, bruissements, per violino, violoncello, pianoforte
Concerto, per oboe e orchestra (1991)
Albumblätter, per flauto/i (1992)
Trois tableaux, per due pianoforti (1993)
Deux ou trois pas dans le gris, per fisarmonica e contrabbasso (1994)
Jardins d'est, opera per orchestra (1994)

Lina Maria Åkerlund

Nata a Stoccolma, ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio di Basilea con Kurt Widmer, c guendo il diploma di solista e di insegnamento con la menzione "cum laude". Per due volte ha ott una borsa di studio dalla Società Migros. Durante la stagione 1984/85 è stata membro dell'A International d'Opéra all'Opera di Zurigo. Si è perfezionata con Juliette Bise e Margreet Honig.
Come cantante lirica è stata invitata in tutta Europa da teatri e istituzioni come lo Châtelet e il Th des Champs-Elysées a Parigi, il Festival dell'estate di Macerata, la Fondazione Gulbenkian a Lisl l'Opéra di Zurigo e lo Stadttheater di San Gallo. La sua attività concertistica, lirica e cameristic portata a partecipare a diversi festival europei, fra cui Amsterdam, Berlino, Lisbona, Parigi, Vers Praga, Vienna e diverse volte all'IMF di Lucerna. Ha collaborato, tra l'altro, con Christophe Heinz Holliger, Jesus Lopez Cobos, Jürg Wyttenbach e il Wiener Schubert Trio. È stata interpr numerose opere contemporanee in prima esecuzione assoluta.
Lina Maria Åkerlund ha preso parte a numerose registrazioni. Quale membro dell'Ensemble IGN Basilea ha inciso il *Pierrot Lunaire* di Schönberg e i *Sieben frühe Lieder* di Alban Berg. In segui registrato con il Clemencic Consort *Il giardino d'amore* di Scarlatti, sotto la direzione di A Wenzinger un disco di cantate a solo di Händel e con l'Accademia Bizantina ha registrato lo *S Mater* e il *Salve Regina in a* di Pergolesi.

Ulrike Brand

É nata a Bonn nel 1960. Ha iniziato gli studi musicali a sei anni. Ha poi studiato violoncello alla M khochschule di Aquisgrana con il Prof. Klaus Heitz, a Detmold con la Prof.ssa Irene Gödel e a Col con Georg Faust. Nel 1983 si è diplomata con il massimo dei voti.
Nel 1979 ha ricevuto il premio nazionale di musica da camera nel concorso "Jugend Musiziert". 1978 al 1981 è stata membro del Landesjugendorchester Nordrhein-Westfalen. Ha studiato music camera con il Quartetto Amadeus e musica contemporanea con Peter Eötvös.
Si è poi perfezionata con il Prof. Siegfried Palm, specializzandosi nell'esecuzione di musica conten ranea. Ha realizzato numerosi concerti da solista, prime esecuzioni di brani a lei dedicati in Germ Svizzera, Grecia, Cecoslovacchia e Italia, produzioni radiofoniche e discografiche. Dal 1992 ha p cipato come solista ai seguenti festival: Epidaurus Festival, Atene; Frankfurter Feste; Nuova Co nanza, Roma; John Cage e l'Europa, Perugia; Evenings of New Music, Bratislava; Musica C Padova; Bayer Kultur, Leverkusen; Pomeriggi di Musica Nuova, Torino; Salle Patiño, Ginevra; M Etos, Bratislava.
Nel 1986 cofondatrice dei Quaderni Perugini di Musica Contemporanea.

Françoise Rivalland

Nata nel 1964, ha studiato al Conservatorio di Nantes (Medaglia d'oro) con Gérard Hieronimus Brannus e al Conservatorio di Rueil-Malmaison (premio di virtuosismo) con Gaston Sylvestre e J Pierre Drouet.
Si è occupata di musica contemporanea in diverse forme (solista, musica da camera, formazioni or strali - Ensemble Contrechamps, Ensemble Recherche, Musik Fabrik..) e ha suonato con nume formazioni di percussioni: sestetto, quartetto, trio e attualmente nel duo "Monologo" con Chris Dierstein.
Nel 1986 è stata cofondatrice del "S.I.C.", un ensemble che raggruppa compositori ed interpreti privilegiano il repertorio e la realizzazione della musica da camera, di cui ha in seguito assunto la d zione artistica.
Lavora a molteplici aspetti della musica contemporanea (improvvisazione, teatro musicale, mu extraeuropea), pratica la percussione digitale e suona il cymbalum. Dal 1987 collabora stabilmente Georges Aperghis. Ha suonato in *Enumérations* (1988), *Jojo* (1990) e *"H"* (1992), ha realizzato *baraque foraine* (a Musica 90) e ha partecipato a *La fable des continents*, film di Hugo Santiag Georges Aperghis, in qualità di assistente musicale.
Nel 1994 ha realizzato *Le Grande Beuverie*, uno spettacolo tratto dal romanzo di René Daum insieme a cinque attori e quattro musicisti al C.C.A.M. di Vandoeuvre Lès Nancy.

Con grande dolcezza

Q1

O veramente felice e beata Notte, che a tanto ben fusti presente;

O passi ciechi, scorti dolcemente Da quella man suave e delicata;

Q2

Voi, Amor e'l mio cor e la mia Donna, sapete sol, non altra gente,

Quella dolcezza che ogni umana mente Vince, da uom giamai non più provata.

Q3

Oh più ch'altra armonia di suoni e canti Dolce silenzio; oh cieche ombre che avesti

Di lacrimosa luce privilegio!

Q4

Oh felici sospiri e degni pianti! Oh superbo desio, che presumesti

allargando

Voler sperare aver sì alto pregio!

F

voix "Dolcissimo riposo"

voix Q1

Wood. bl.

Bogen

tom (abgespannt)

Hand

Hand

Nagel drücken

Hand ring!

voix Q2

Hand

Nagel

Hand

voix Q3

Q4

Hand

voix "Nelle preghiere"

Holz

Hand

Coda

(fiello)

claves

Nagel

kratzen

Hand

Hand

Barcarola (♩.=50)

p

Dol — ci — ssimo ri po — so Del-la notte figliuol

del sogno pa — dre Che'nvisi-bile spie-ghi per l'ombro so

P2

Aer quel-le penn'a-dre Ec-co il cieco silen—zio ec-cone a squadre

Le mu- te om -bre nottur-ne al tuo soggior-no

P3

Deh per quest'occhi o mai — Che non fai nel mio cor

fos-co ritor-no Nel mio cor

P4

percussion

F

si che mai non vi-de gior — no

pp

Dol — ci — ssimo ri po — so

Senza espressione (poco sul ponticello)

VOLUX Q1

pp sempre

* I f III ppp mf +

VOLUX Q2

fin Q1

frapper la table

I f ppp + f

VOLUX Q3

fin Q2

II mf + I f f pp

VOLUX Q4

fin Q3

f II

VOLUX

presio

II mf + I mf. mf mf p

Coda

8va

< p > ppp

ppp

* frapper la touche avec le pouce sur la 1re corde en faisant sonner la note écrite

voix L

voix M

"der heißt Tod"

voix N

sul pont

[sordatura]

voix O

sul pont → ord.

cymb (Kette)

Lontano

voix P1

très près du chevalet

très lentement

cymb

voix P2

très près du chevalet

voix P3

très près du chevalet

voix P4

très près du chevalet

Kette weg!

très près du chevalet

48

laß uns jetzt ge niessen der Jugend Frucht Eh' als

→ sul pont ord. pizz arco

54

wir folgen müssen der Jahre Flucht Wo du dich

finger

60

sel- ber lie-best so lie — be mich

rit a tempo

pp p

66

Gieb mir das wann du giebest verlier auch ich

pizz arco ritardando

72

cadenza → ord voix K

→ sul pont

mf p

Wie in einem Traum

K

Was bist du, schnödes Nichts, das man di Welt benennt?

L

Ein Mondenstein, der noch nicht seinen Ursprung weist

Ein Lokschif, vol Musik, bis nur der Mensch anbeist

M

der heißt Tod

vom großen Gott

N

Ein güldnes Gifft napell beschämend Anemonen

O

veloce largo

Wer dises Irrlicht hasst, erlangt di Libeskronen

Morbido, inquieto (♩ = 88)

pizz — arco — pizz — sul pont — arco

pp — p

tbasq — Hand — p

Ach Lieb — ste — ach

ord — sul pont — pizz — arco (ord)

sfp — p

Liebste — laß uns ei – len — wir haben

pizz — sul tasto — sul pont — arco — pizz — arco (ord.)

col legno

meno mosso — a tempo

Zeit — Es

sul pont — pizz — arco (arco)

25

schadet das verweilen — uns beiderseit

ord — arco — pizz — cadenza

30

Der ed-len Schön – heit Gaben flieh

pizz — arco

sf pp

36

Fuß für Fuß — Das alles was wir haben verschwinden

sf pp — pizz — sul pont

Stahlnadel

42

meno mosso — rit. . . . . a tempo

muss — Drum

pizz — sul pont — ord — sans vibrer

Stahlnadel — Hand

t. basque

cymb

Tam

Hand

Nagel

voix

J

schütteln

Kuppel

kratzen

Hand

Finger

voix "in croce"

Gummi (kreisend)

langsam reiben

Holz

Hand

reiben

attacca 86

halb dämpfen

J p Supplicante

Or volge, Signor mio, l'undecimo anno Ch'i' fui sommesso al dispietato giogo

Che sopra i più soggetti è più feroce

Mi se-re-re del mio non degno affanno; Reduci i pensier vaghi a miglior luogo;

pp

Ramenta lor come oggi fus-ti in cro-ce

Estático

Schwing dich meine Seel'

in Himmel aus der Eit — len Zeitlichkeit

Schwing dich hin woher du kommst wo du auch

wi — der blei — ben Wollst mit süsser Denke-Lust

dei-ne weil die weil vertrei-ben bist du wirst ergetzt versetzet

in die Zeit be frey-te Zeit

temple-bl

Tam

Hand

Nagel

Hand

kratzen

√ inspirer fortement et bloquer l'air

Ach ich meyn die E — wig E-wig E — wig

E-wig E — wig keit in die der belebend Tod

Tam

Hand

wird ent-leibend ein verlei-ben

temple bl

Unterdessen soll mein Hand was von ih-rer Ho-heit schreiben von der nie

Hand

gefühlten Fül-le ihrer Erz Herz süssen Freud

Nagel kratzen

leggiero

La — sciramente onesta gli oc – chi mi ba – cia

e fra le perle elet-te frange due parolette "Cor mi – o"

sotto voce

dicendo e poi, ba – cian – do i ba – ci suo – i di bacio in bacio

arco

pizz

a quel piacer mi desta che l'al-me insie-me alla – cia

arco

pizz

e i cor – pi in – nes – ta

arco

pizz

ppp

cello

Solo (♩=60)

capricciosto

arco

pizz

capricciosto

arco

pizz

ritard

(♩=80)

volante

allargando

8va

Con intimità

Mi — ro rimi — ro ed

ar — do ba-cio riba-cio e go —

— do → + (bouche fermée) e miran-do e ba cian-do

mi dis-fa — ccio a — mor

tra'l bacio e'l guardo scher-za e va — ne — ggia

in modo ch'e — bro di tanta glo

ri — a i' tremo e — + ta — ccio

Ond'el — la che m'ha in braccio

un poco più mosso

Trutz Tod Komm her

ich fürcht dich nit Trutz eil daher

einem Schnitt Wann Sichel mich letzet

So werd ich ver se - tzet In den

più calmo

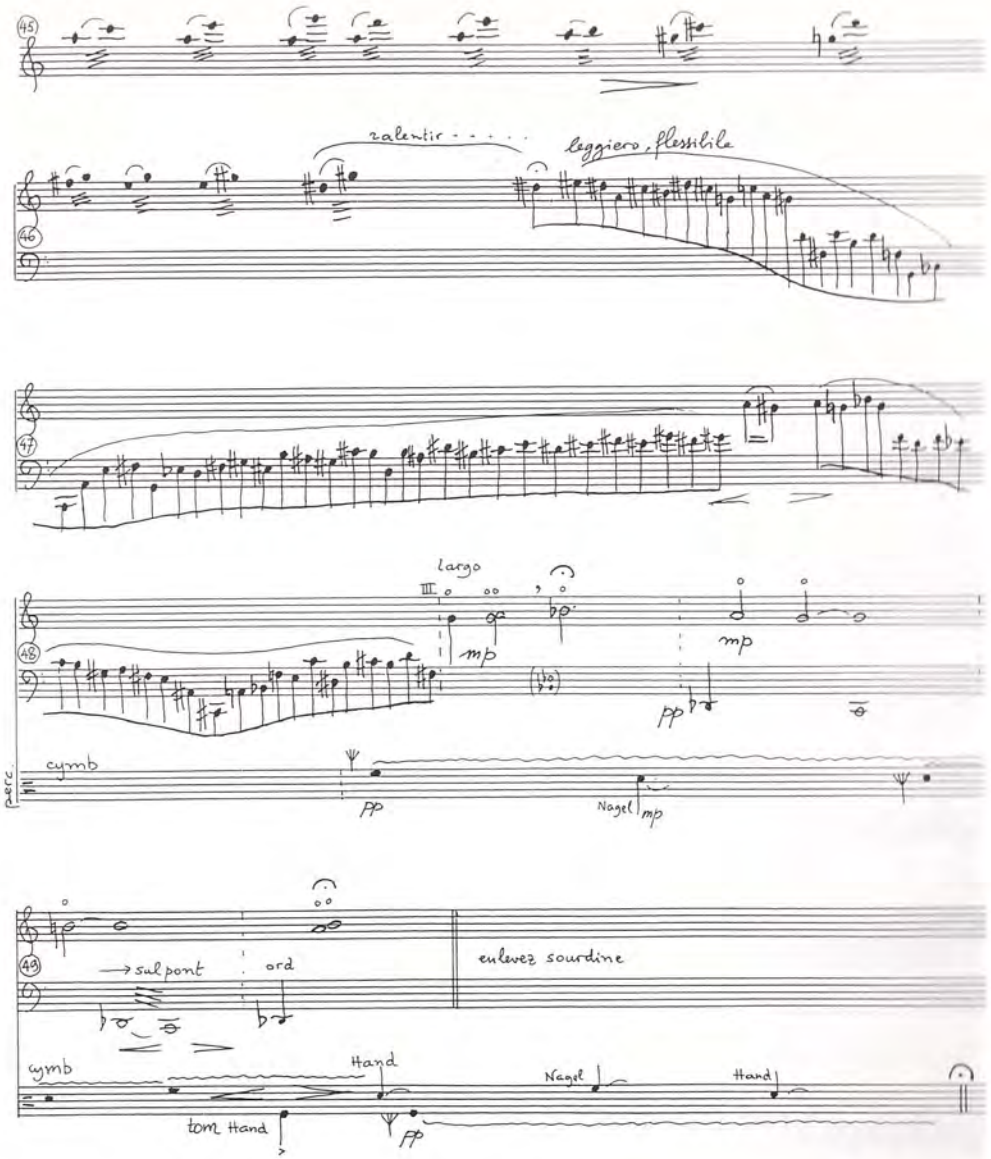
Himmlischen Gar - ten Darauf will ich war -

senz sourdine

luminoso

- ten Freu dich schöns

Blü - me lein



Rot Ro - sen weiß Li lien

(Metall) Rand (Metall)

Beid' wird er aus tilgen

cello B

Und

(Holz)

ihr Kaiser kro - nen Man wird euch nicht verscho - nen

(Metall)

semplice

cello C

Hüt dich schöns Blü - melein

(la 1ª fois) voix H

pp mf pp

pp fsub. pp

pp fpp

mf pp

ppp

H Was bist du, schnöder Nichts, das man di Welt benennt? cello D

Ein köstlich Marmelad, vermengt mit Colokynthen

Ein Land der Höllischen, vol teufel reichen Finten cello A

Wer dises Irrlicht hasst, erlangt di Libeskronen

↳ attacca (38)

A Precipitato

pizz (poser l'archet)

cello

(non arp.)

f p f mf f p pp f p mf f mf f p

B pizz

f p f mf f f

C volante

sul ponticello

arco

pp sf pp

D pizz

(non arp.)

f mf p

Supplicante, mormoreggiando

Padre del ciel, dopo i perduti giorni, Dopo le notti vaneggiando spese,

Con quel fero desio ch'al cor s'accese, Mirando gli atti per mio mal sí adorni,

Piacciati omai col Tuo lume chio torni Ad altra vita et a più belle imprese,

Si ch'avendo le retiindarno tese, Il mio duro adversario se ne scorni.

hauteur relative prise du registre parlé

Beffardo, stridente

F percussion D

Was bist du, schnödes Nichts, das man di Welt benennt?

G

Ein Reich, da Torheit herscht, di ihr Altä-re bauet,

Ein Diamant, darein Unli-be sich aushauet,

percussion E

Ein Bild, das man bei Nacht und nicht bei Ta-ge kennt,

Tempo de valse (♩.=69)

sarcástico

ist ein Schnitter der heißt Tod

tom

p sempre

cymb (𝄋)

Hat G'walt vom grossen Gott

Rand

Heut wetzt er das Messer Es geht

(Holz)

schon viel besser Bald

[abgedeckt]

wird er drein schneiden Wir müssen's nur lei-den.

semplice

Hüt dich schöns Blü-me lein

Kuppel (Holz)

Rand

sarcástico

cello A

Viel

hundert-tau-send un-ge-zählt Was

nur unter die Sichel fällt

cello B

Kratzen (Metall)

Qui pre-vus les effets dès le naître des cho-ses Dieu qu'un simple vif comme il le plaît écris Le se-

-cret plus obscur en l'obscur des esprits Puisque de ton amour mon â-me est échauffée Jalouse de ton nom ma poi

-trine embrasée De ton feu pur repurge aussi de mêmes feux Le vice naturel de mon coeur

vicieux De ce zèle très saint rebrûle-moi encore Si que tout consommé au feu qui me dé

-vore N'étant serf de ton ire en i-re transporté sans passion je sois propre à ta vérité

percussion C

(meno forte)

(cresc.)

Ailleurs qu'à te louer ne soit abandonnée la plume que j'étiens puisque tu l'as donnée

ord

sul pont

cresc

impetuoso (♩= 84)

voix E

voix F

voix G

pizz

arco

(non arp.)

A (♩=60) cello voix

cymb. Rand ord.

tom

B (♩=69) Wood bl cello voix "Dieu"

cymb.

tom

mit der Hand blockieren — umgekehrte Schlegel

C (♩=69) sempre

cymb.

tom

Wood. bl.

cymb.

tom

(♩=60)

D Stahlnadel "Ein Bild" Stop!

cymb.

Stahlnadel

E Tempo de valse (♩.=69)

tom [gedeckt]

impetuoso

Tout puis - sant tout voyant qui du haut des hauts cieux

cello sostenuto assai

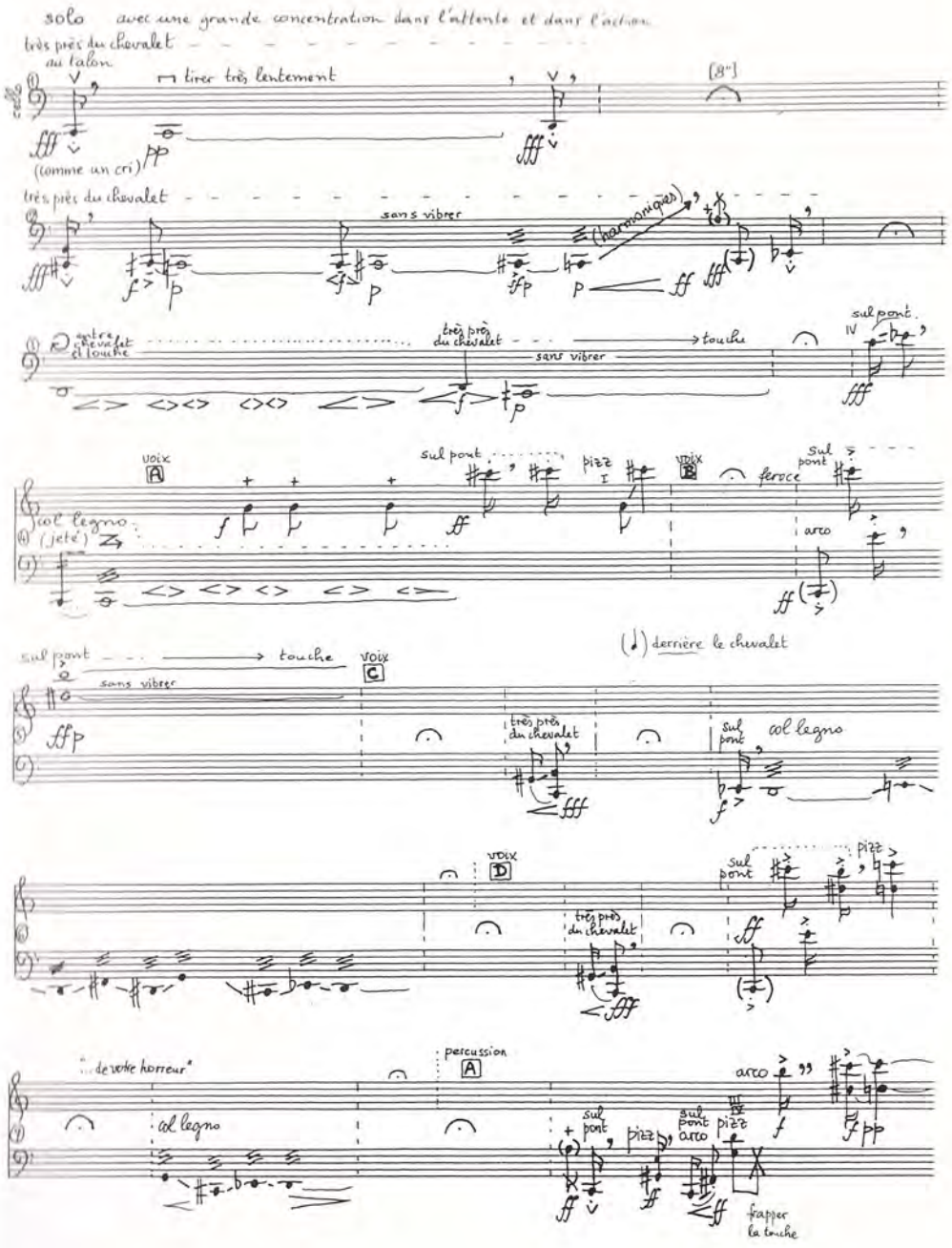
Fends les coeurs plus serrés par l'éclair de tes yeux Qui fis tout et connus tout

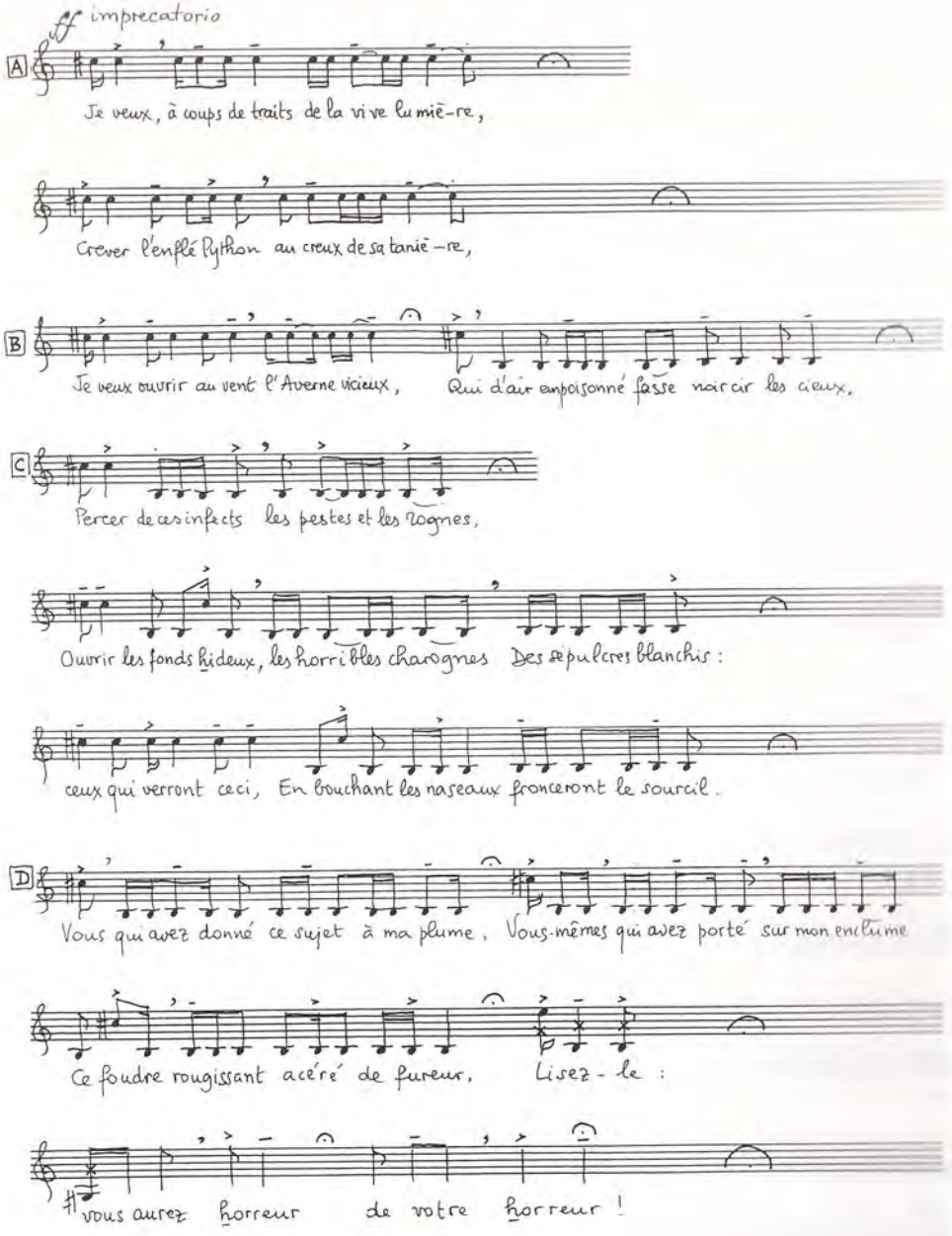
ce que tu fis ê - tre Tout par fait en ouvrant tout parfait en tou

-naî - tre De qui l'oeil tout courant et tout voyant aussi De qui

percussion B

le soin sans soin prend de tout le souci De qui la main forma exemplaires et cau-ses

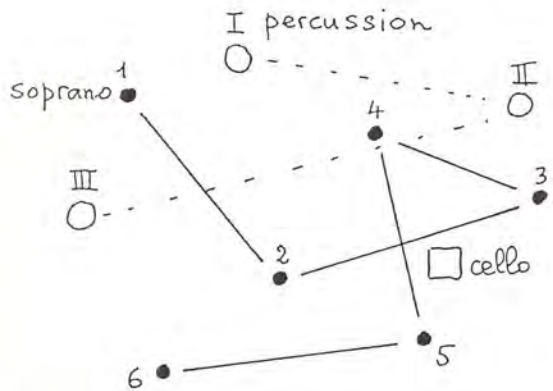

solo avec une grande concentration dans l'attente et dans l'action
très près du chevalet
au talon
tirer très lentement
(8")
(comme un cri)
très près du chevalet
sans vibrer
(harmoniques)
entre chevalet et touche
très près du chevalet
touche
sul pont
voix A
sul pont
pizz
voix B
féroce
col legno
(jeté)
arco
sul pont
touche
voix C
sans vibrer
(♩) derrière le chevalet
très près du chevalet
sul pont
col legno
voix D
sul pont
pizz
très près du chevalet
"...de votre horreur"
percussion A
col legno
sul pont
pizz
sul pont
arco
pizz
arco
frapper la touche


imprecatorio
A
Je veux, à coups de traits de la vive lumiè-re,
Crever l'enflé Python au creux de sa tanie-re,
B
Je veux ouvrir au vent l'Averne vicieux, Qui d'air empoisonné fasse noircir les cieux,
C
Percer de ces infects les pestes et les rognes,
Ouvrir les fonds hideux, les horribles charognes Des sépulcres blanchis :
ceux qui verront ceci, En bouchant les naseaux fronceront le sourcil.
D
Vous qui avez donné ce sujet à ma plume, Vous-mêmes qui avez porté sur mon enclume
Ce foudre rougissant acéré de fureur, Lisez-le :
vous aurez horreur de votre horreur !

Musica e spazio

Il *Concerto Lirico* è stato composto per architetture e spazi differenti che offrono molteplici siti e posizioni per l'esecuzione.
I sei testi cantati, avvenimenti principali dell'opera, sono collocati in posizioni distinte così da formare un percorso con sei stazioni.
Gli episodi recitati o parlati hanno il ruolo di intermediari (transizione o opposizione).
La percussione occupa tre postazioni, quindi il suo percorso è costituito da tre stazioni. Il violoncello conserva un posto fisso, decentrato rispetto alla scena globale.

esempio schematico:



Gli strumenti della Percussione:
3 tom-tom - 1 tambour de basque
4 cymbales suspendues - tam - 3 triangles
3 wood block - 6 temple block - claves

sono così suddivisi per i tre luoghi di esecuzione:
I 2 triangles, 2 cymbales, 2 tom-tom,2 wood block
II tam, cymbale, triangle, tambour de basque, 6 temple block
III cymbale, tom-tom, wood block, claves

Lettura della partitura

La presentazione dei tre protagonisti del *Concerto lirico* non è conforme alla scrittura tradizionale di una partitura di musica da camera. Il principio generale è quello di uno strumento conduttore e due adiacenti. La musica dello strumento conduttore (in genere il violoncello, a volte però la voce o le percussioni) è numerata dall'inizio alla fine da 1 a 112.
Gli interventi degli strumenti adiacenti (la voce e le percussioni, ma a volte il violoncello) sono notati con le lettere A, B, ..., e si innestano sulla musica dello strumento conduttore. Ciò implica una certa flessibilità nella relazione temporale fra i tre protagonisti, perché ognuno mantiene il proprio tempo.

Ordine dei testi

cantato	recitato	parlato
	"Je veux..." (A)	
"Tout-Puissant..." (A)		
	"Padre del ciel" (H)	
		"Was bist du..." (E)
"Es ist ein Schnitter" (B) strofa 1 strofa 2		
		"Was bist du..."
strofa 3 "Miro, rimiro..." (F) "Schwing dich..." (C)		
	"Or volge, Signor..." (H)	
"Ach Liebste..." (D)		
		"Was bist du..."
"Dolcissimo riposo..." (G)		
	"O veramente..." (J)	

(A) Agrippa d'Aubigné (1552-1630)
(B) anonimo (XIV sec.)
(C) Catharina von Greiffenberg (1633-1694)
(D) Martin Oppitz (1597-1639)
(E) Quirinus Kuhlmann (1651-1689)
(F) Giambattista Marino (1569-1625)
(G) Giovan Strozzi (1505-1575)
(H) Francesco Petrarca (1304-1374)
(J) Lorenzo de' Medici (1449-1492)

Eric Gaudibert

Concerto lirico

pour
soprano, violoncelle
et percussion

(1995)

Una cooperazione tra:

Compositori Associati - Torino
Quaderni Perugini di Musica Contemporanea
Sintesi Cultura - Palermo
Sonopolis - Venezia

5 settembre - Pieve Caina, Perugia
ore 18 prova generale

7 settembre - Teatro S. Margherita, Venezia
ore 21 concerto

10 settembre - Castello di Rivara, Torino
ore 19 concerto

12 settembre - Biblioteca Comunale, Palermo
ore 21 concerto

Programma

John Cage *Variation IV*

Eric Gaudibert *Concerto lirico* - prima assoluta
commissione dei Quaderni Perugini di Musica Contemporanea

Lina Maria Åkerlund soprano
Ulrike Brand violoncello
Françoise Rivalland percussioni

La Musica, Lo Spazio

Perugia, Venezia, Torino, Palermo

1 - 12 settembre 1995